I Krampus di Masa

a cura di **Marianna Accerboni** e **Lorena Gava**

TORRE MEDIOEVALE
piazza Unità d'Italia • Tarvisio
orario: da lun a ven 10 • 12 e 16 • 18
sab 10 • 12 e 16 • 19 / dom 10 • 13

Museo ANTIQUARIUM
vicolo Florianca • Camporosso
(Tarvisio)
orario: ven sab e dom 10 • 12 e 15 • 18
visita guidata
sabato 27 dicembre ore 18.30

REPORTER'S
via Roma 15 • Tarvisio
orario: tutti i giorni 9 • 12.30 e 15 • 19

5 dicembre 2014 • 11 gennaio 2015

info: +39 349 1957833 • +39 339 2478915 • maurizio@zanei.com

layout Accerboni/Moro

Davide Maset in arte Masa

nasce a Conegliano (TV) nel 1990. Nel 2010 si diploma al Liceo Artistico *Bruno Munari* di Vittorio Veneto nella sezione *Grafica e Stampa*. Attualmente frequenta il corso di Laurea in Beni Culturali all'Università di Venezia.
Gli inizi della sua attività espositiva raccolgono già vasti consensi di pubblico e di critica.
In occasione dell'Anno della cultura italiana negli USA ha ricevuto a New York il Premio Internazionale *ProArte 2014*.

Masa: un incontro

Capita nella vita d'incontrare persone particolarmente interessanti. Così è stato con Masa: con mia moglie Lia siamo abituati a cercare le novità dell' arte per cui, giunti casualmente alla trattoria *Alla Cerva* di Serravalle, abbiamo trovato una mostra di pittura bella e intrigante.
Ammirati e incuriositi, abbiamo contattato l'autore: schivo, sicuro di sé ma…nel suo mondo. Sincero e con un pizzico di narcisismo, triste e gioioso. Adora la natura e trae ispirazioni anche dai viaggi in Perù, Francia, New York e Grecia.
Che dire della sua pittura? Originale, ha un suo stile e una grande ambizione.
Fragile, sensibile e generoso d'animo, con grande personalità coglie artisticamente il nostro tempo, affrontando eticamente problemi esistenziali quali l'inquinamento, la droga, la follia, i disastri della guerra, il disagio del vivere tra uomo e donna.

Maurizio Zanei

Verso il futuro

Un universo colorato, dal quale promana un'energia inarrestabile, i cui intrecci compongono la vita: così si palesa, come un magma di angoscia e bellezza, lirismo e stupore, pensiero e azione, la pittura contemporanea di Davide Maset, giovanissimo artista dalle origini semplici, legate alla natura e alle forme più elementari dell'esistenza.
Innamorato dell'amore, sensibile al bello, atterrito dalla violenza, la esorcizza con un segno vitalissimo e ripetitivo e dettagli agghiaccianti e tenerissimi, in cui s'incontrano il Bene e il Male, spaventando l'uomo, la cui fuga è il sogno.
L'interesse per la tradizione nel suo aspetto più ancestrale lo rapisce: ed ecco i Krampus, creature silvestri terribili, ma in lui anche giocose, che interpreta con sensibilità *fauve* e neoromantica, espressionista, surreale e istintivamente memore della Pop Art.

Marianna Accerboni

Segni di confine

Combinando grafemi e mappe segniche appartenenti a un patrimonio storico-artistico solidificato, Davide Maset sa ricavare un alfabeto personale innervato di illuminazioni sceniche, di felici contaminazioni grafico-espressive e di invenzioni figurali fortemente simboliche. Sui corpi dotati di busti ma generalmente sprovvisti di arti e soprattutto di piedi (manca un suolo su cui stare), prevalgono facce esagerate e teste orrende, ampliate da chiome che ricordano i serpenti aggrovigliati di Meduse dallo sguardo di pietra. Si legge indignazione, rabbia, protesta e una lucida volontà di affidare le insanabili contraddizioni del presente alla forza antica, rivelatrice e dirompente propria del segno che diventa di-segno.
Con un ritmo di sistole e diastole Masa procede dunque per intuizioni e folgorazioni, seguendo i movimenti che sono alla base della vita stessa.

Lorena Gava